



**A.Am.P.S. S.p.A.
Via dell'Artigianato 39b
57121, Livorno**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
PER IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE, MECCANIZZATO,
DISERBO, RACCOLTA FOGLIE, PULIZIA SPIAGGE E ALTRI SERVIZI
OPZIONALI**

Luglio 2018

IL RUP

Ing. Fabio Balluchi

Sommario

TITOLO 1 - PARTE DESCRITTIVA	5
ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	5
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO	5
ART. 3 - OPZIONI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO	5
ART. 4 - REVISIONE DEI PREZZI	6
ART. 5 - MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE.....	6
ART. 6 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	7
ART. 7 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	8
ART. 8 - ANTICIPAZIONI	10
ART. 9 - PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIA - TEMPI DI PAGAMENTO	10
ART. 10 - PAGAMENTI A SALDO.....	12
ART. 11 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO	12
ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	12
ART. 13 - CESSIONE DEL CREDITO	13
ART. 14 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	13
ART. 15 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	13
ART. 16 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI	15
ART. 17 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE	15
ART. 18 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE	15
ART. 19 - SUBAPPALTO	16
ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DELL'AZIENDA	17
ART. 21 - CAUZIONE DEFINITIVA	17

ART. 22 - COPERTURE ASSICURATIVE.....	18
ART. 23 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	19
ART. 24 - VERIFICA DI CONFORMITÀ	20
ART. 25 - RISERVATEZZA.....	22
ART. 26 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	22
ART. 27 - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE	25
ART. 28 - RISERVE E RECLAMI.....	26
ART. 29 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI.....	26
ART. 30 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	27
ART. 31 - FORMA E SPESE CONTRATTUALI.....	27
ART. 32 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA	28
ART. 33 - FORO COMPETENTE.....	28
ART. 34 - MODALITÀ DI APPALTO	29
ART. 35 - AMMONTARE DELL'APPALTO	29
ART. 36 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	30
TITOLO II - PARTE PRESTAZIONALE.....	30
ART. 37 - ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO LA PRESTAZIONE	30
A1 - Spazzamento, pulizia PDR e raccolta rifiuti abbandonati.....	32
A1-1 Spazzamento "assistito"	32
A1-2 Spazzamento meccanizzato senza regolazione della sosta.....	34
A1-3 Spazzamento manuale	36
A1-4 Pulizia PDR e raccolta rifiuti abbandonati.....	41
A2 - Spazzino di zona.....	43
A3 - Raccolta foglie	46



A4 - Sfalcio e diserbo dei marciapiedi.....	48
A5 - Lavaggio portici.....	51
A6 - Pulizia spiagge.....	53
A7 - Servizi parchi cittadini	54
ART. 38 - VERIFICHE	61

TITOLO 1 – PARTE DESCRITTIVA

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto ha per oggetto il servizio di spazzamento manuale, meccanizzato, manuale a supporto di meccanizzato, diserbo stradale, raccolta foglie, pulizia spiagge, lavaggio portici, servizi con idropulitrice, aspirazione rifiuti con attrezzatura semovente aspirante, triciclo, raccolta di ingombranti abbandonati, svotamento cestini della città e dei parchi (definiti servizi di base) e altri servizi opzionali, così come meglio esplicitati nel presente capitolato. Ai sensi dell'Art. 48 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la prestazione principale del presente appalto consiste nell'esecuzione di quanto in oggetto; non vi sono prestazioni secondarie. Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di 3 anni dalla data di firma del verbale di avvio delle prestazioni con eventuale possibilità di rinnovo da esercitarsi nei modi e nelle forme di cui al successivo art. 3. Nel caso in cui la stazione appaltante decida di non esercitare il diritto di rinnovo, alla ditta appaltatrice nulla sarà riconosciuto a qualsiasi titolo e nulla potrà pretendere. Infatti il contratto alla scadenza del primo terzo anno, salvo quanto previsto nel successivo articolo, cesserà i suoi effetti. Nel caso in cui l'azienda dovesse rientrare, nel periodo di validità del presente contratto, all'interno di ATO Toscana Costa il contratto affidato con la presente procedura si risolverà di diritto salvo diverse determinazioni da parte dell'ATO.

ART. 3 - OPZIONI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

La ditta appaltatrice si obbliga a rinnovare, a richiesta della stazione appaltante, il contratto per un massimo di tre anni successivi a quello previsto quelli previsti al precedente articolo alle condizioni ed ai prezzi contenuti nell'originario contratto. Il diritto di opzione al rinnovo è esercitabile dall'A.Am.P.S Spa, per il triennio successivo a quello iniziale.

L'opzione sarà esercitata dalla stazione appaltante, indicativamente, entro tre mesi dalla scadenza del contratto.

Nel caso in cui l'A.Am.P.S Spa decida di non esercitare il diritto di rinnovo, alla società appaltatrice nulla sarà riconosciuto a qualsiasi titolo e nulla potrà pretendere. Infatti il

contratto alla scadenza del primo anno, salvo quanto sopra descritto, cesserà i suoi effetti.

Il rinnovo potrà riguardare le seguenti condizioni:

- modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi;
- riduzione sia in termini quantitativi che di tipologia dei servizi oggetto del presente appalto in forza di diverse decisioni della stazione appaltante.

Durante il periodo di rinnovo del contratto la stazione appaltante avrà la facoltà di procedere all'indizione della nuova gara per l'appalto dei servizi di cui trattasi; in tale caso il presente contratto si risolverà automaticamente, senza alcun compenso per la ditta appaltatrice, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione degli atti della nuova gara e pertanto da quel giorno i servizi saranno eseguiti dalla ditta vincitrice la nuova gara d'appalto.

ART. 4 - REVISIONE DEI PREZZI

È ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali esclusivamente in caso di rinnovo del contratto oltre i primi 36 mesi di validità dello stesso ed in armonia con quanto previsto dall'Art. 106 c.1 del D. Lgs. 50/2016.

Per l'adeguamento si procederà all'applicazione della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3 - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti. Il primo aggiornamento sarà effettuato a decorrere dal mese successivo alla scadenza temporale di tre anni dalla stipula del contratto con riferimento all'ultimo giorno del mese precedente dell'anno precedente (a titolo esemplificativo: in caso di scadenza dell'ultima annualità contrattuale del triennio fissata il giorno gg/mm/aaaa, la revisione dei prezzi sarà calcolata dal giorno (gg+1)/mm/aaaa prendendo come riferimento la variazione ISTAT decorsa tra il giorno gg/mm-1/aaaa-1 e il giorno gg/mm-1/aaaa).

ART. 5 - MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

L'esecuzione del servizio in questione dovrà avvenire sul territorio del Comune di Livorno secondo le modalità luoghi e tempi di svolgimento indicati nella parte prestazionale del presente capitolato di cui al **TITOLO 2**.

ART. 6 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

L'Impresa dovrà comunicare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) all'inizio delle prestazioni ed in caso di variazioni e comunque annualmente:

- a) l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
- b) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;
- c) le mansioni di ciascun addetto in servizio;
- d) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- e) i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 12/03/1999 n° 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e comunque gli elementi di cui al D.Lgs. n. 81/08 e smi.

Tali indumenti oltre che rispettare quanto stabilito dalle normative vigenti in materia di sicurezza, dovranno essere della stessa tipologia per tutto il personale impiegato, riportando in evidenza la "denominazione" della ditta, così da far risultare gli operatori immediatamente riconoscibili.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;
- l'Impresa e il gestore uscente.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità. Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

Ai sensi dell'Art. 50 del D. Lgs. 50/2016, poiché trattasi di servizi ad alta intensità di manodopera (costo della manodopera pari ad almeno il 50 per cento dell'importo totale del contratto) l'Impresa aggiudicataria dell'appalto è tenuta prioritariamente ad assorbire gli stessi addetti con contratto a tempo indeterminato che operano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, garantendo il mantenimento del contratto in essere (CCNL FISE-Assoambiente) per i servizi di spazzamento manuale. Per gli altri servizi si applicheranno i contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni.

I dati del personale impiegato dall'appaltatore uscente continuativamente presso le aree A.Am.P.S. per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, sono riportati nella scheda unita in allegato al presente capitolato (Allegato 8 "Elenco personale in servizio al 01 agosto 2018").

ART. 7 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a) Eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b) La prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c) La riparazione di eventuali guasti conseguenti le prestazioni oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni a persone e cose che da tali guasti potessero derivare;
- d) Espletare le prestazioni oggetto del presente appalto rispettando tutte le norme vigenti in materia e tutti i principi della "buona tecnica";

- e) L'Impresa appaltatrice non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- f) L'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
- g) L'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- h) Nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo;
- i) Mettere a disposizione della stazione appaltante personale organizzato per l'espletamento delle prestazioni richieste, in grado di operare autonomamente per le varie tipologie di intervento di lavaggio degli automezzi in essere, attraverso l'utilizzo degli impianti di proprietà AAMPS;
- j) Provvedere alla immediata sostituzione del personale per il quale si manifestasse evidente inidoneità, assenza di competenze e di capacità necessarie per lo svolgimento efficace ed efficiente del servizio;
- k) L'osservanza della normativa in materia di Ambiente regolamentata dal D.Lgs. 152/06 e smi;
- l) Nel caso di utilizzo autorizzato di mezzi e/o attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante, concessi in comodato d'uso gratuito temporaneo, verificarne il perfetto funzionamento, compreso tutti i dispositivi ed i presidi di sicurezza;
- m) Trasmettere al referente AAMPS la modulistica necessaria al controllo sulla reale esecuzione degli interventi secondo le modalità indicate;
- n) Assolvere ogni altro obbligo di legge vigente per l'affidamento di cui trattasi ancorché non espressamente richiamato;
- o) In caso di scioperi, assemblee del personale, cause tecniche o cause di forza maggiore, dovrà comunque essere garantito, dietro richiesta dell'appaltatore, lo svolgimento di un servizio di emergenza, che consenta di limitare i disagi al servizio e garantire il mantenimento di condizioni di sicurezza;

p) Al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la ditta dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- Dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e smi, resa da ogni dipendente (sia della ditta appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla ditta appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
- Dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e smi dal legale rappresentante della ditta appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

ART. 8 - ANTICIPAZIONI

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente la prestazione.

ART. 9 – PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIA - TEMPI DI PAGAMENTO

Per i servizi di:

A1) Spazzamento, pulizia PDR e raccolta rifiuti abbandonati

A1- 1 spazzamento "assistito"

A1- 2 spazzamento meccanizzato senza regolazione della sosta

A1-3 spazzamento manuale

A1-4 pulizia PDR e raccolta rifiuti abbandonati

A2) Spazzino di zona

A3) Raccolta foglie

A4) Sfalcio e diserbo dei marciapiedi

A5) Lavaggio portici

A6) Pulizia spiagge

A7) Servizio parchi

A8) Servizi opzionali

I pagamenti verranno effettuati mensilmente a prestazioni rendicontate, mediante emissione di apposito certificato di pagamento, previa verifica della contabilità da effettuarsi congiuntamente con il Referente dell'Impresa o suo delegato.

Per gli altri servizi opzionali (Rimozione carcasse di velocipedi, Effetto Venezia, Fiera di Sant'Antonino, spazzamento meccanizzato "cartelli fissi", eventi occasionali, servizi a richiesta,) l'ordine di pagamento verrà emesso a fine prestazioni sulla base del listino prezzi di cui all'Allegato 1 "Listino prezzi"; per il servizio opzionale "raccolta porta a porta" l'ordine di pagamento verrà emesso con un canone mensile sulla base delle raccolte effettivamente eseguite nel periodo di competenza secondo l'Allegato 2 "Servizi a canone raccolta porta a porta".

A tal proposito la ditta appaltatrice dovrà presentare periodicamente, secondo le modalità indicate dalla stazione appaltante, il consuntivo delle prestazioni effettuate nel periodo di riferimento.

Ai sensi dell'art. 30, co. 5-bis del D.lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello **0,50%** da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di riferimento specificato in precedenza è redatta la relativa contabilità ed emesso il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura: «prestazioni a tutto il» con l'indicazione della data.

Il suddetto certificato di pagamento costituisce per l'appaltatore l'autorizzazione ad emettere la relativa fattura.

I corrispettivi saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa; il Direttore dell'esecuzione provvederà alla liquidazione della stessa previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento delle prestazioni indicate nella fattura e, se presenti, relativi allegati.

Alla fattura dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- Certificato di pagamento emesso dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, co. 5 del D.lgs. n. 50/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 31 del DL 69/13 convertito nella L. 98/2013.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura, entro 60 (*sessanta*) giorni D.F.F.M.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- Omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

I costi di sicurezza non soggetti a ribasso previsti nel DUVRI iniziale (vedi Allegato 5 "Duvri iniziale appalto spazzamento"), verranno corrisposti in occasione dei pagamenti mensili di cui sopra frazionati in base alle rate previste dal contratto.

ART. 10 - PAGAMENTI A SALDO

Il saldo delle prestazioni è pagato entro 60 giorni dalla redazione del certificato di verifica di conformità, secondo quanto indicato nell'art. 102 co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In tale occasione la stazione appaltante provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello **0,50%** trattenute ai sensi dell'art. 30, co. 5-bis del D.lgs. n. 50/2016, il tutto previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva.

ART. 11 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO

Nel caso in cui la stazione appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'Art. 5, c. 1 del D. Lgs n. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse vigente al momento di emissione del documento contabile

ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del

Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 13 - CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

ART. 14 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi degli art. 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal DIRETTORE dell'ESECUZIONE del CONTRATTO (nel seguito DEC) che sarà nominato dalla stazione appaltante; tale funzione potrà essere ricoperta anche da più figure indicate dal RUP in relazione alla specificità dei servizi prestati (successivamente distinti per CAPI).

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

ART. 15 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il DEC a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il DEC ha la facoltà di certificare l'avvio dell'esecuzione del contratto, mediante la redazione di apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il DEC ne ordina la sospensione, indicando le

ragioni e l'imputabilità delle medesime. È ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal DEC nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione.

L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle prestazioni, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa delle stesse, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al DEC perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa delle prestazioni, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il DEC, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'esecutore.

Le sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopraccitate sono considerate illegittime e danno diritto

all'esecutore ad ottenere il risarcimento dei danni subiti da calcolarsi come stabilito nell'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016 per quanto compatibile.

Cessate le cause della sospensione deve essere redatto apposito verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del DEC e firmato dall'esecutore. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Il DEC, qualora necessario, impartisce ordini alla ditta appaltatrice mediante ordini di servizio nei quali devono essere esplicitati gli adempimenti da fare, le modalità ed i tempi di adempimento e le relative penalità in caso di inadempimento.

In merito alla fase esecutiva delle prestazioni, per quanto non disciplinato nel presente articolo e per quanto non in contrasto con lo stesso si applica il Titolo V della Parte II del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 16 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il DEC effettua i necessari accertamenti e rilascia, se necessario, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

ART. 17 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal DEC e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del DEC.

ART. 18 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire alla ditta appaltatrice ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base alle all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto solo nei casi previsti e disciplinati dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il DEC abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di interrompere in qualsiasi momento la prestazione oggetto del presente appalto (o parte di essa), nel caso in cui nel corso della vigenza contrattuale fossero individuate condizioni di esecuzione sostanzialmente diverse, senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere diritti di sorta.

ART. 19 - SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016, ivi compreso il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore,

rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del medesimo D. Lgs. 50/2016.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc, a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

ART. 21 - CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il **10%** dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con DPR 13.2.1959 n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cc, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di verifica di conformità delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempimenti contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

ART. 22 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 5 milioni di euro o comunque con massimali in linea con quanto previsto dalle normative vigenti.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire

l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART. 23 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al DEC il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al DEC un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ART. 24 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il Responsabile Unico del Procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono soggette a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi, caratteristiche tecniche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

In particolare per le seguenti prestazioni

A1) Spazzamento, pulizia PDR e raccolta rifiuti abbandonati

A1- 1 spazzamento assistito

A1- 2 spazzamento meccanizzato senza regolazione della sosta

A1-3 spazzamento manuale

A1-4 pulizia PDR e raccolta rifiuti abbandonati

A2) Spazzino di zona

A3) Raccolta foglie

A4) Sfalcio e diserbo dei marciapiedi

A5) Lavaggio portici

A6) Pulizia spiagge

A7) Servizio parchi

A8) Servizi opzionali

la verifica avverrà con le seguenti modalità:

il controllo della qualità delle prestazioni svolte, sarà effettuato attraverso un sistema di rilevamento geo-satellitare, unitamente ad un software gestionale che ne elabora ed implementa i dati. Tale controllo sarà esteso ad ogni attività riguardante i servizi sopracitati ed esercitato su tutte le aree di cui agli allegati di seguito riportati.

Trattandosi di prestazioni continuative, ai sensi dell'art. 313 del DPR n. 207/2010 e smi, viene svolta la verifica di conformità in corso di esecuzione; la stessa è attuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto che rilascia apposita certificazione al momento dell'emissione dello stato di avanzamento del servizio.

La verifica di conformità finale e complessiva è avviata entro 20 giorni dall'ultimazione della prestazione; la stessa è conclusa non oltre 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La verifica di conformità è effettuata direttamente dal direttore dell'esecuzione del contratto, salvo che la stazione appaltante non decida diversamente.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità. E' fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

Qualora il certificato di verifica di conformità sia emesso dal direttore dell'esecuzione, lo stesso è confermato dal responsabile del procedimento.

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso.

All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

In merito alla verifica di conformità, si applica l'articolo 102 del D. Lgs. n. 50/2016.

Per quanto concerne gli altri servizi opzionali (rimozione carcasse di velocipedi, Fiera di Sant'Antonino, Effetto Venezia ed eventi occasionali) la corretta esecuzione del servizio verrà certificata attraverso la redazione dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio. Trattandosi di prestazioni effettuate in modalità occasionale, ai sensi dell'art. 325 del DPR n. 207/2010 e smi, il Direttore dell'esecuzione del contratto rilascia apposita attestazione al termine dell'esecuzione della singola prestazione.

ART. 25 - RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 26 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie.

Eventuali danni a persone e cose derivanti da condotta negligente del personale dell'appaltatore saranno a totale carico dello stesso.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;

- 4) In caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

In alternativa alla procedura suddetta (punti 1-2-3), si potrà redigere congiuntamente (Stazione Appaltante-Appaltatore) una **"Scheda di Controllo"** (anche in forma elettronica) con sopralluogo a campione e accertamento immediato dell'inadempienza e la conseguente applicazione della penale di secondo le modalità di cui al sopra indicato punto 4).

Si potrà inoltre procedere alla valutazione % di copertura del servizio reso (definite nella parte prestazionale) rapportando la quantità dei servizi effettivamente svolti desumibile dai report trasmessi dall'Appaltatore.

L'inadempimento verrà accertato per l'applicazione delle penali anche con segnalazione da parte di soggetti pubblici adeguatamente circostanziata (aventi le caratteristiche: dati identificativi dell'autore della segnalazione, indicazione puntuale del luogo e dell'ora del mancato servizio) con confronto e verifica dei report di servizio prodotti dall'Appaltatore.

L'applicazione delle penali avverrà secondo quanto sotto riportato:

Inadempienza	Art. capitolato	Penale
Mancata o tardiva trasmissione alla Stazione Appaltante del programma giornaliero o dell'aggiornamento dei servizi e nominativi personale in servizio entro i termini previsti (per ogni inadempimento)	6	€ 300,00
Mancata dotazione al personale o mancata esposizione del cartellino di riconoscimento (per ogni inadempimento)	6	€ 200,00
Mancata contestazione di infrazione disciplinare nei confronti del personale dell'impresa appaltatrice in caso di comportamento irrispettoso verso terzi	6	€ 500,00
Inosservanza delle prescrizioni di cui alle lettere da K a L (per ogni inadempimento)	7	€ 2.000,00

Assenza parziale o totale della squadra di servizio (per ogni singola squadra)	35 - 40 - 45 50- 55	€ 1.000,00
Incompleta esecuzione di un intervento programmato		150,00 €/intervento
Incompleta esecuzione di un intervento richiesto		150,00 €/intervento
Esecuzione non conforme allo standard di qualità del servizio (per ogni infrazione)	35 - 40 - 45 50- 55	€ 500,00
Mancato invio di segnalazioni su presenza di rifiuti abbandonati (per ogni mancata segnalazione)	35	€ 200,00
Mancata o errata effettuazione del cambio sacco (per ogni cestino)	35	€ 200,00
Esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato senza il dispositivo di abbattimento polveri funzionante	35	100,00 €
Mancata esecuzione di interventi d'urgenza (per ogni intervento)	37 - 42 - 47 - 52	€ 1.000,00
Mancata notifica alla stazione appaltante di incidenti sul luogo di lavoro (per ogni inadempimento)	23	€ 300,00
Mancata predisposizione e trasmissione al Direttore dell'esecuzione del contratto di un rapporto di incidente/infortunio (per ogni inadempimento)	23	€ 300,00
Mancata indicazione del recapito con un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata	32	€ 200,00
Mancata nomina di un referente	32	€ 2.000,00
Mancata presenza di un referente per i controlli	39	€ 300,00
Indisponibilità di mezzi, attrezzature e personale tali da non rispettare la dotazione minima richiesta (per ogni squadra di lavoro)	37 - 38 - 39 - 42 - 43 - 44 - 47 - 48 - 49 -	€ 2.000,00

	52 - 53 - 54 - 58 - 59	
Mancata registrazione dei conferimenti di rifiuti (pesa ingresso - uscita CER 200303 e CER 200201 (per ogni inadempimento)	42 - 47 - 52	€ 300,00
Interruzione nell'espletamento del servizio per fatti non imputabili alla stazione appaltante e non disciplinati nei punti precedenti per una giornata lavorativa	35 - 40 - 45 50 - 55	€ 2.000,00
Mancato rispetto delle norme di sicurezza da parte dei lavoratori dell'Appaltatore	38	200,00 €
Mancata o tardiva trasmissione alla Stazione Appaltante dei dati delle prestazioni oggetto di certificazione entro i termini previsti	38	100,00 €/giorno
Mancato o non funzionante dispositivo GPS sui veicoli in servizio	38	50,00 €/giorno per veicolo

ART. 27 - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

Grave errore	Art. Capitolato
Mancata applicazione del CCNL di riferimento dichiarato in sede di presentazione dell'offerta	6
Mancata assunzione di lavoratori disabili (Legge 68/99)	6
Subappalto non autorizzato	19
DURC negativo per due volte consecutive	9
Quelle indicate dettagliatamente nel capitolato tecnico prestazionale	35 - 40 - 45 - 50 - 55

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente seguirà la procedura disciplinata negli art. 108 del Codice degli appalti D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 28 - RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta), o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa - cfr artt. 190 e 2012 del DPR 207/2010 e s.m.i. - (art. 216 co. 17 del D. Lgs. 50/2016).

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 29 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali e provinciali in materia.

ART. 30 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali EU 2016/679 (da ora Regolamento) approvato dal Consiglio Europeo nel Maggio 2016 ed effettivo a partire dal 25 Maggio 2018 e della legislazione vigente, si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La ditta appaltatrice dichiara:

- Di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
- Di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali;
- Di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
- Di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- Di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

ART. 31 - FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del D.P.R. 30/12/1982 n° 955.

La registrazione sarà fatta solo in caso d'uso, con spese a carico dell'aggiudicatario.

La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.5 co.2 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 02/12/2016, deve rimborsare alla stazione appaltante le spese sostenute per la pubblicazione della presente gara, come definite nel medesimo D. M. (di cui all'art.73 co.4 del D.lgs. 18/04/2016 n.50) entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 32 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa deve indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa deve anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART. 33 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Livorno.

È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 34 - MODALITÀ DI APPALTO

Il presente appalto sarà aggiudicato con **procedura aperta** e con l'applicazione del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a e dell'Art. 97 comma 3 del D. Lgs n. 50/16.

Per i criteri di determinazione dei prezzi unitari (ove previsti) si rimanda all'**Art. 50** di cui al TITOLO 2 del presente Capitolato.

La presente procedura di gara sarà affidata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto secondo i criteri di cui all'articolo 18 del Disciplinare di gara.

La Committente a suo insindacabile giudizio si riserva il diritto di:

- Non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- Procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

Non viene accordato all'appaltatore il diritto di esclusiva, ipotizzato nell'Art. 1567 del Codice Civile; pertanto l'AAMPS, si riserva la facoltà, rimessa a suo libero apprezzamento, di affidare l'esecuzione delle prestazioni della stessa natura ad altre imprese.

ART. 35 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo **stimato** della procedura, ai sensi dell'Art. 35 co. 4 del D. Lgs 50/2016, **comprese le eventuali opzioni di rinnovo**, è di **€ 27.811.066,42 (ventisettemilioniottocentoundicimilasessantasei,42)** oltre IVA, suddiviso come di seguito illustrato:

- A base d'asta è posto il canone triennale complessivo per i servizi di base e opzionali sopra descritti fissato in Euro 13.905.533,21=(tredicimilioniinovecentocinquemilacinquecentotrentatre,21) I.V.A. esclusa, di cui Euro 16.5000,00 = (sedicimila cinquecento, oo) I.V.A. esclusa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
- In caso di rinnovi espressi il valore complessivo dei servizi di base, al lordo del ribasso d'asta di Euro 13.905.533,21=(tredicimilioniinovecentocinquemilacinquecentotrentatre,21) I.V.A. esclusa, 16.5000,00 = (Euro sedicimila cinquecento, oo) I.V.A. esclusa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta complessivo per i servizi di base e opzionali.

Resta implicito che l'assunzione del servizio da parte dell'Aggiudicatario comporta che lo stesso sia a conoscenza di tutte le circostanze e le condizioni che possono influire sull'esecuzione e sui costi delle attività; pertanto l'Aggiudicatario non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio e per i conseguenti oneri sostenuti.

Ai sensi dell'Art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/16 si precisa che i costi della manodopera relativi al presente appalto ammontano a c.a. € **3.261.417,48** (€/anno tremilioni duecentosessantunomilaquattrocentodiciassette,48) per i servizi di base e € **109.995,81** per i servizi opzionali e così € **3.371.413,29** complessivi.

ART. 36 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Le ditte interessate a partecipare alla presente gara d'appalto dovranno far pervenire entro i tempi e nelle modalità descritte nel bando l'offerta redatta in conformità ai facsimile di Modello d'Offerta, allegati al Disciplinare di Gara.

Il servizio verrà aggiudicato secondo il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a del D. Lgs n. 50/16, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo come descritto nel disciplinare di gara art. 18.

TITOLO II - PARTE PRESTAZIONALE

ART. 37 - ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO LA PRESTAZIONE

Le attività sopra indicate sono articolate nei seguenti servizi di seguito dettagliati:

A1) Spazzamento, pulizia PDR e raccolta rifiuti abbandonati

A1- 1 spazzamento "assistito"

A1- 2 spazzamento meccanizzato senza regolazione della sosta

A1-3 spazzamento manuale

A1-4 pulizia PDR e raccolta rifiuti abbandonati

A2) Spazzino di zona

A3) Raccolta foglie

A4) Sfalcio e diserbo dei marciapiedi

A5) Lavaggio portici

A6) Pulizia spiagge

A7) Servizio parchi

A8) Servizi opzionali

Gli elenchi strade dei singoli servizi e le indicazioni (strade, dei tratti, delle frequenze ed ogni altra informazione) contenuti nei presenti documenti hanno un carattere temporaneo. La Stazione Appaltante, in ragione delle possibili variazioni alla viabilità, delle condizioni urbanistiche e di vincoli ambientali, si riserva la facoltà nel corso dell'Appalto di modificare la rappresentazione dei tratti, la frequenza degli interventi, gli orari o i giorni indicati nel seguito del capitolato e dei successivi allegati tecnici che costituiscono parte integrante dello stesso.

Tutte le macchine spazzatrici, gli autocarri e comunque tutti i veicoli a motore devono essere equipaggiati con sistema GPS. Le spazzatrici devono avere la trasmissione dei dati di percorrenza e di servizio (utilizzo braccio).

Questi dati devono essere trasmessi a fine turno alla Stazione Appaltante secondo il protocollo di scambio che sarà comunicato all'Appaltatore.

Tutte le macchine usate dall'Appaltatore devono essere conformi ed omologate, devono essere funzionanti a regola d'arte: in particolar le macchine spazzatrici devono essere equipaggiate con sistema di abbattimento polveri ad acqua al fine di evitare emissioni polverulente nell'ambiente.

Il programma annuale dei servizi dovrà essere presentato entro due settimane dall'affidamento. Eventuali modifiche dovranno essere autorizzate dalla stazione appaltante

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere entro 30 minuti dalla conclusione del servizio i dati relativi alle prestazioni oggetto di certificazione elettronica.

Tenuto conto della natura dei servizi oggetto di appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere un numero di interventi aggiuntivi rispetto a quanto programmato. Il numero delle richieste è proporzionale alle risorse assegnate al servizio ed agli eventi che possono determinare la necessità di interventi.

Tutti gli addetti dell'Appaltatore sono tenuti a segnalare prontamente alla Stazione Appaltante eventuali inconvenienti igienici e/o ambientali ai quali non può provvedere egli stesso.

A1 – Spazzamento, pulizia PDR e raccolta rifiuti abbandonati

A1-1 Spazzamento “assistito”

Descrizione del servizio

Lo spazzamento “assistito” consiste nello spazzamento della carreggiata con macchina spazzatrice coadiuvata da un operatore che, con soffione a terra, effettua la rimozione dei rifiuti sul marciapiede permettendone l’aspirazione sulla carreggiata.

Lo spazzamento “assistito” viene eseguito in orario diurno (mattina e pomeriggio) il rendimento è di circa 6 km/h.

Luoghi d’intervento

Lo spazzamento “assistito” viene utilizzato nelle strade con marciapiedi sia con divieto di sosta che nelle strade con auto in sosta.

Questa modalità non deve essere impiegata nelle vie con “aree a verde” o presenza di sterrato in quanto l’utilizzo del soffione potrebbe sporcare/danneggiare macchine e veicoli parcheggiati o arrecare danni a persone.

La zona “artigianale” del Picchianti è inclusa nel servizio di spazzamento “assistito” vista la particolare conformazione e lunghezza delle strade principali.

Modalità di esecuzione

Le strade e le aree in cui effettuare lo spazzamento “assistito” sono riportate nella tabella allegata (Allegato 7 A1_1 “Spazzamento assistito”). La frequenza di intervento nelle strade della città è da giornaliera a due volte alla settimana (minimo 3 giorni tra un intervento e l’altro).

Nei tratti in cui è elevato il transito veicolare e/o pedonale l’intervento di spazzamento “assistito” dovrà essere eseguito in modo da arrecare il minor disagio all’utenza.

Il servizio viene svolto tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato nelle seguenti fasce orarie: 8-14 e 14-20.

Dovrà essere garantita la presenza di almeno n° 6 squadre in turno mattutino e n° 3 squadre in turno pomeridiano.

In allegato è stata elencata indicativamente l’eventuale presenza, per ogni tratto di strada, di aree a verde.

Resta inteso che è responsabilità dell'Appaltatore accertare l'effettiva possibilità di svolgere il servizio senza arrecare danneggiamenti a persone o cose e nel caso di necessità intervenire manualmente con scopa sul marciapiede per agevolare l'intervento della spazzatrice.

Il rifiuto aspirato dai mezzi meccanici deve essere conferito presso l'impianto indicato dalla Stazione Appaltante e comunque ubicato nel Comune di Livorno.

Fatto salvo quanto ivi previsto la ditta deve assicurare i servizi di cui trattasi nei modi, forme e tempi che saranno indicati nel progetto offerto in sede di gara.

Mezzi e attrezzature richiesti per il servizio

Ogni squadra adibita allo spazzamento "assistito" sarà composta da:

- n° 1 autista con pat. C alla guida della macchina spazzatrice tipo aspirante (vedi di seguito);

- n°1 operatore con n° 1 soffione che dovrà disporre di n° 1 autocarro e quanto necessario a garantire l'autonomia del servizio nel turno di lavoro: batterie di ricambio, filtri aria, ecc. n° 1 granata, n° 1 cassetta raccogli rifiuti/rastrello, n° 1 pala da taglio, n° 1 pala da carico, n° 1 pinza raccogli siringhe, n° 1 attrezzo per lo stasamento delle caditoie, n° 100 sacchi in polietilene da ca 100 lt e materiale assorbente per raccogliere deiezioni canine o piccoli sversamenti e per risolvere immediatamente eventuali problematiche sul territorio.

La suddetta attrezzatura potrà essere mantenuta sulla spazzatrice per eventuali interventi manuali che si rendessero necessari.

La spazzatrici devono essere di tipo aspirante ed equipaggiate con idoneo impianto di abbattimento polveri per l'esecuzione del servizio regola d'arte.

Le caratteristiche delle macchine spazzatrici sono di seguito indicate:

	N° in servizio turno mattina	N° in servizio turno pomeriggio
Spazzatrice "grande" Vol. minimo 5 m3 PTT min 8 ton	5	2

Spazzatrice “piccola” Vol. min 2 m3 PTT max 6 ton	1	1
---	---	---

Personale impiegato per l’espletamento del servizio

Il servizio viene svolto assegnando una zona di lavoro una squadra composta da un autista ed operatore così come descritto al precedente articolo secondo la turnazione: mattina-pomeriggio.

A1-2 Spazzamento meccanizzato senza regolazione della sosta

Descrizione del servizio

Lo spazzamento “meccanizzato senza regolazione della sosta” consiste nello spazzamento della carreggiata con macchina spazzatrice e della cunetta (dove non ci sono marciapiedi o auto parcheggiate).

Anche le aree pedonali della città sono pulite giornalmente dallo spazzamento meccanizzato senza regolazione della sosta.

La frequenza di intervento nelle strade della città è da giornaliera a settimanale.

Luoghi d’intervento

Lo spazzamento “meccanizzato senza regolazione della sosta” interessa (a titolo esemplificativo e non esaustivo) le seguenti strade: cavalcavia via degli Acquadotti, via Firenze (compreso sottopasso), via Don Minzoni, via D.A. Mei, viale Cestoni, viale Genova, via Da Vinci, Via S. Orlando, Via E. Mattei, via Varese, Via della Cinta Esterna, via Enriquez, via Nord, via Pian di Rota, via dello Struggino, viale Carducci, via delle Sorgenti (Cisternino), ponte Santa Trinità, piazza del Pamiglione, varco Fortezza, via A. Garibaldi, quartiere La Venezia, Fratelli Gigli, viale Boccaccio, via Sicilia (compreso sottopasso), via dell'Ardenza, via Mondolfi (compreso sottopasso), via di Montenero, via di Collinaia, via della Leccia, via Filippelli, via Sicilia, via degli Etruschi, via dei Pelaghi, via di Salviano, via della Valle Benedetta, via Curiel, via del Pino, via di Popogna, via del Littorale, viale Tirreno, via di Monterotondo, via delle Pianacce, viale Italia (controviali ed aree pedonali), la zona di Porta a Terra, viale Carducci, Piazza Dante, via T. Mattei (compreso sottopasso).

Nel periodo di caduta delle foglie il servizio di spazzamento meccanizzato senza regolazione della sosta sarà modificato con interventi mirati ai viali alberati ed alle piazze con alberature. In tale circostanza il personale come descritto nel servizio A3 Raccolta foglie agevola l'intervento della spazzatrice.

Modalità di esecuzione

Spazzamento meccanizzato “senza regolazione della sosta” fa circa 8-9 km orari.

Le strade e le aree in cui effettuare le attività di spazzamento “senza regolazione della sosta” sono riportate nella tabella allegata (Allegato 7 A1_2 “Spazzamento meccanizzato SRS”). Ad ogni tratto di strada è associato il tipo di intervento da effettuare e la frequenza minima con cui deve essere svolta.

Nei tratti maggiormente sensibili in cui è elevato il passaggio pedonale l'intervento di pulizia dovrà essere mattutino.

Il servizio viene svolto tutti i giorni compresi i festivi nelle seguenti fasce orarie: 6-12 e dalle 13-19.

Per i tratti di strada riportati in Allegato 7 A1_2 “Spazzamento meccanizzato SRS” deve essere eseguito con:

- frequenza minima settimanale di copertura della zona.

Il rifiuto aspirato dai mezzi meccanici deve essere conferito presso l'impianto indicato dalla Stazione Appaltante e comunque ubicato nel Comune di Livorno.

Fatto salvo quanto ivi previsto la ditta deve assicurare i servizi di cui trattasi nei modi, forme e tempi che saranno indicati nel progetto offerto in sede di gara.

Mezzi e attrezzature richiesti per il servizio

Ogni squadra adibita allo spazzamento “senza regolazione della sosta” sarà composta da:

- n° 1 autista con pat. C alla guida della macchina spazzatrice;

La spazzatrice deve essere di tipo aspirante o meccanico ed equipaggiata con idoneo impianto di abbattimento polveri per l'esecuzione del servizio regola d'arte.

Le caratteristiche delle macchine spazzatrici sono di seguito indicate:

	N° in servizio turno mattina	N° in servizio turno pomeriggio
Spazzatrice "grande" Vol. minimo 5 m3 PTT min 8 ton	1	2

Personale impiegato per l'espletamento del servizio

Il servizio viene svolto assegnando una zona di lavoro una squadra composta da un autista così come descritto al precedente articolo secondo la turnazione: mattina-pomeriggio.

A1-3 Spazzamento manuale

Per lo svolgimento del servizio di spazzamento manuale, l'Appaltatore riceverà dalla Stazione Appaltante n°32 lettori RFID perfettamente funzionanti in comodato d'uso gratuito.

I lettori dovranno essere utilizzati dal personale dell'Appaltatore per le attività di cui al punto g) di cui al paragrafo seguente.

Sarà cura dell'Appaltatore mantenere i suddetti apparecchi in funzione, provvedere alla sostituzione/acquisto in caso di danneggiamento, furto o smarrimento degli stessi al fine di garantire la continuità della certificazione delle prestazioni del servizio di spazzamento manuale con particolare riferimento al punto g) del seguente paragrafo.

Descrizione del servizio

I servizi di spazzamento sono costituiti dall'esecuzione nei luoghi di cui ai successivi paragrafi delle seguenti attività:

- a. il completo spazzamento sia con mezzi meccanici che manuali per la pulizia della superficie del marciapiede, del cordolo e del tratto di strada laterale adiacente al marciapiede senza esporre il proprio corpo al traffico veicolare;

- b. il rifiuto rimosso deve essere aspirato dai mezzi meccanici (se presenti) oppure conferito nel bidone dato in dotazione all'operatore e quindi presso l'impianto indicato dalla Stazione Appaltante e comunque ubicato nel Comune di Livorno;
- c. la preparazione del suolo finalizzata a consentire il successivo intervento di spazzamento meccanizzato da parte dei mezzi operativi (se e ove richiesto dalla Stazione Appaltante);
- d. la rimozione delle foglie, comprese aghi di pino e ramaglie, cadute da piante ed alberi e siepi;
- e. il diserbo stradale di carattere manuale-ordinario: rimozione con gli attrezzi in dotazione (pala da taglio) dei ciuffi d'erba che crescono nelle aree in cui viene effettuato lo spazzamento;
- f. la pulizia dei punti di raccolta stradali: conferimento all'interno dei cassonetti stradali di eventuali rifiuti lasciati all'esterno (se compatibili con la tipologia di cassonetti presenti) messa in sicurezza di eventuali rifiuti ingombranti lasciati vicino ai cassonetti, segnalazione attraverso nastro bicolore della presenza di eventuali rifiuti urbani pericolosi (eternit, vernici ecc.). La presenza di rifiuti abbandonati dovrà inoltre essere segnalata, attraverso e-mail, all'Appaltatore;
- g. lo svuotamento e cambio sacco, la cui fornitura è a carico dell'Appaltatore, dei cestini gettacarte.

L'operatore dovrà lasciare il cestino perfettamente funzionante ed in particolare dovrà accertare la corretta chiusura delle ante ed il corretto posizionamento del cestino stesso, segnalando in caso contrario con nastro bicolore il guasto che dovrà essere segnalato all'Appaltatore via e-mail.

Le prestazioni di cui sopra devono essere certificate attraverso lettura dell'RFID mediante sistema portatile in grado di trasmettere alla Stazione Appaltante (secondo protocollo di trasmissione concordato: data, ora, identificativo contenitore e coordinate X, Y).

- h. la pulizia sulla parte superficiale delle caditoie stradali (bocche di lupo) e dei grigliati con l'utilizzo di scopa, pala e ferri per la disostruzione superficiale, eliminazione di terra, detriti, erba e quant'altro concorra al blocco del regolare deflusso delle acque meteoriche;
- i. la raccolta delle siringhe abbandonate utilizzando apposita pinza con conferimento delle stesse in contenitore idoneo per rifiuti a rischio infettivo e successivo smaltimento presso impianto autorizzato;

- j. la rimozione delle deiezioni animali, da effettuarsi con apposito sacchetto e attrezzatura in dotazione anche attraverso l'uso di materiali assorbenti. Laddove si ritenga necessario utilizzare attrezzatura di lavaggio superficiale in dotazione per una migliore igienizzazione delle superfici.
- k. lo spargimento di materiale assorbente e pulizia delle sedi stradali per sversamenti di liquidi funzionale dovuti ad incidenti o guasti ad automezzi;
- l. gli interventi per allerta meteo: valutata in accordo con il referente aziendale l'impossibilità di svolgere il normale servizio di spazzamento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di utilizzare il personale della ditta appaltatrice in interventi ritenuti indispensabili per il ripristino della viabilità ed il regolare svolgimento dei servizi di nettezza urbana. In caso di precipitazioni nevose, quanto sopra sarà attuato attraverso operazioni di spalatura manuale e/o spargimento di sale in prossimità dei punti critici (es contenitori rifiuti, attraversamenti pedonali, fermate bus, ingressi scuole e/o strutture di pubblico interesse) ed in ogni altro luogo indicato dal committente. In caso di precipitazioni a carattere temporalesco gli operatori della ditta appaltatrice dovranno effettuare un completo monitoraggio di tutti i sistemi di deflusso stradale delle acque meteoriche intervenendo dove necessario per garantirne la funzionalità.

L'attività di vuotatura dei cestini gettacarte come descritta alla precedente lettera g) dovrà essere eseguita con frequenza giornaliera ovvero bi-giornaliera secondo quanto descritto nel successivo paragrafo "Modalità di esecuzione del servizio".

Luoghi d'intervento

I servizi di spazzamento vengono effettuati sulle strade, piazze, aree a verde pubbliche non recintate (compresi i portici, i marciapiedi e le aiuole spartitraffico) classificate come comunali, tratti urbanizzati delle strade statali e provinciali, strade vicinali e strade private comunque soggette ad uso pubblico purché aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, passi carrai, cancelli ecc). Le zone interessate dalle attività suddette sono quelle incluse nel perimetro del Comune di Livorno come da allegati.

Modalità di esecuzione del servizio

Le strade e le aree in cui effettuare le attività di spazzamento manuale sono riportate nella tabella allegata (Allegato 7 A1_3 "Spazzamento manuale") La Stazione Appaltante

si riserva nel corso dell'appalto di incrementare il numero delle strade entro il 10% di quelle contenute nell'elenco allegato.

Ad ogni tratto di strada è associato il tipo di intervento da effettuare e la frequenza minima con cui deve essere svolta.

In particolare nelle "aree sensibili" l'intervento di spazzamento dovrà essere 2 volte al giorno (mattutino e pomeridiano). Il doppio passaggio giornaliero dal lunedì alla domenica (compresi i festivi) deve essere eseguito nelle strade/piazze definite "sensibili", a titolo esemplificativo non esaustivo si menzionano: piazza del Municipio, via Pieroni, via Cogorano, piazza Grande, piazza Cavallotti, via Santa Giulia, via del Giglio, via del Cardinale, via Del testa, via Buontalenti, scali Saffi (tratto Del Testa-Cardinale), via Cairoli, p.za Cavour, via Rossi (tratto Cavour, Magenta) via Grande, via Magenta, via Ricasoli, p.za Repubblica, piazza Garibaldi, p.za. XX Settembre, p.za Attias, p.za della Vittoria, via Marradi (fino via Calzabigi), via Roma fino via Cambini, Via Leonardo Cambini, viale Italia (controviai e Terrazza Mascagni e la Rotonda di Ardenza), viale d'Antignano, viale Pendola, quartiere Venezia, via E. Mayer, c.so Amedeo (tratto Attias-Poggiali), viale Alfieri (presso ingressi Ospedale), via S. Jacopo in Acquaviva (ingresso Museo Fattori), viale Carducci, p.za del Cisternone, via De Larderel, p.za dei Mille, p.za Mazzini, p.za Benamozegh, piazza di Montenero (santuario) ed altre strade eventualmente incluse negli allegati tecnici.

Il servizio viene svolto tutti i giorni compresi i festivi nelle seguenti fasce orarie: 6-13 e 13-20.

Nei giorni feriali dovrà essere garantita sul territorio del Comune di Livorno la presenza di almeno 32 squadre nel periodo invernale e n° 34 squadre nel periodo estivo.

La domenica ed i giorni festivi infrasettimanali dovrà essere garantita la presenza di almeno n° 12 squadre nel periodo invernale (ottobre-maggio) e di almeno n° 15 squadre nel periodo estivo (giugno-settembre).

Nel caso di 2 o più giorni festivi consecutivi, al fine di evitare eccessive riduzioni del servizio pubblico, i giorni festivi successivi al primo saranno considerati giorni feriali, per i quali l'appaltatore dovrà garantire il servizio analogo a quello previsto per i giorni feriali.

In Allegato 7 A1_3 "Spazzamento manuale", è stata definita:

- frequenza minima settimanale di copertura della zona;
- stagionalità: annuale o frazione di anno;
- turno di lavoro: mattina (M), pomeriggio (P) o indifferente (M o P);

- personale minimo impiegato: numero minimo di personale e di mezzi da impiegare.

In termini specifici infine sono state elencate per ogni zona le strade (tratto per tratto) e l'eventuale presenza di aree a verde con indicate la frequenza minima di intervento e la tipologia dello stesso con i seguenti significati:

- spazzamento: l'operatore effettua sulla strada tutte le operazioni previste di cui agli par. seguenti;
- controllo e PDR: l'operatore effettua il controllo della strada intervenendo solo nei punti dove si manifesti la necessità ed effettua la pulizia intorno ai punti di raccolta.

Sono inoltre state inserite delle note esplicative di eventuali servizi particolari da svolgere sul tratto di riferimento.

Oltre ai servizi di cui sopra dovrà essere garantita anche l'esecuzione di interventi "d'urgenza": intervento di spazzamento manuale da eseguirsi entro 1 ora da quando viene richiesto l'intervento (telefonica, e-mail o fax) da parte del referente aziendale.

Nel caso in cui ricorra quanto previsto all'art. 7 comma 1, lett. o) il numero di squadre minimo previsto è pari a n. 12 nel periodo invernale (ottobre -maggio) e n. 15 nel periodo estivo (giugno-settembre).

La vuotatura dei cestini ovvero le operazioni di cui alla precedente lettera g) dovranno essere effettuate su tutti i cestini della città nel modo seguente:

- Circa n° 2.000 cestini nelle "aree di spazzamento comuni": dal lunedì al sabato con frequenza giornaliera (in orario 6-13 o 13-20);
- Circa n° 500 cestini nella "aree sensibili": dal lunedì alla domenica con frequenza bi-giornaliera (in orario 6-13 e 13-20).

Le suddette operazioni saranno oggetto di certificazione giornaliera secondo le modalità indicate alla precedente lettera g).

La stazione appaltante si riserva nel corso dell'appalto di incrementare del 10% il numero dei cestini

Fatto salvo quanto ivi previsto la ditta deve assicurare i servizi di cui trattasi nei modi, forme e tempi che saranno indicati nel progetto offerto in sede di gara.

Mezzi e attrezzature richiesti per il servizio

Ogni operatore impiegato nel servizio dovrà avere la seguente dotazione minima o equivalente:

- N° 1 motocarro od altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature
- N° 1 granata, N° 1 cassetta raccogli rifiuti, N° 1 pala da taglio, N° 1 pala da carico, N°1 rastrello, N° 1 contenitore porta sacco con ruote, N° 1 pinza raccogli siringhe, N° 1 contenitore per le siringhe raccolte, N° 1 attrezzo per lo stasamento delle caditoie.
- N. 100 sacchi in polietilene da lt. 100.
- Materiale assorbente per raccogliere le deiezioni canine, oltre ad attrezzatura idropulizia da utilizzare a rotazione sui mezzi, per effettuare una più accurata pulizia ed igienizzazione degli spazi.

Personale impiegato per l'espletamento del servizio

Il servizio viene svolto assegnando ad ogni zona di lavoro da una squadra composta da un operatore dotato di idonei mezzi ed attrezzature, così come descritto al precedente articolo.

A1-4 Pulizia PDR e raccolta rifiuti abbandonati

Descrizione del servizio

Il servizio prevede:

- la rimozione di rifiuti abbandonati (ingombranti, RAEE, macerie, sanitari, batterie, materiali diversi, ecc.) anche se classificati come pericolosi ai sensi della vigente normativa;
- la rimozione dei residui solidi e liquidi conseguenti a sinistri stradali;
- la rimozione dei rifiuti abbandonati, che non è tecnicamente possibile rimuovere durante le normali operazioni di pulizia, con relativo recupero e/o smaltimento tramite operazioni manuali o con mezzi meccanici.

Luoghi d'intervento

Pulizia PDR

Il servizio è attivo presso i circa n° 98 punti di raccolta stradali (ovvero i cassonetti o contenitori a margine della carreggiata e presso i circa n° 104 PDR autorizzati nelle aree PAP della città (ove sono stati autorizzati dalla Stazione Appaltante raggruppamento di mastelli, bidoni o cassonetti per strade non accessibili ai mezzi aziendali per la raccolta PAP).

La Stazione appaltante si riserva nel corso dell'Appalto di incrementare del 15% il numero dei PDR oggetto del servizio di pulizia.

Raccolta rifiuti abbandonati

I servizi di spazzamento vengono effettuati sulle strade, piazze, aree a verde pubbliche non recintate (compresi i portici, i marciapiedi e le aiuole spartitraffico) classificate come comunali, tratti urbanizzati delle strade statali e provinciali, strade vicinali e strade private comunque soggette ad uso pubblico purché aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, passi carrai, cancelli ecc). Le zone interessate dalle attività suddette sono quelle incluse nel perimetro del Comune di Livorno come da allegati.

Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio viene svolto tutti i giorni compresi i festivi nelle seguenti fasce orarie: 6-13 e 13-20.

Dovrà essere garantita sul territorio del Comune di Livorno la presenza di almeno n° 1 squadra di mattina e n° 1 squadra di pomeriggio dal lunedì al sabato compreso i giorni festivi infrasettimanali.

Ogni squadra è composta da n° 2 operatori con autocarro con pianale e piattaforma idraulica.

Fatto salvo quanto ivi previsto la ditta deve assicurare i servizi di cui trattasi nei modi, forme e tempi che saranno indicati nel progetto offerto in sede di gara.

Mezzi e attrezzature richiesti per il servizio

Ogni squadra impegnata nel servizio di pulizia PDR e raccolta rifiuti abbandonati dovrà avere la seguente dotazione minima o equivalente:

- N° 1 autocarro con pianale (sponde alte) minimo PTT 5 t con pedana idraulica.

Il pianale dovrà essere predisposto per la rimozione anche di piccole quantità di rifiuti pericolosi (da mettere in contenitori stagni) e/o bombole.

Completano l'equipaggiamento le attrezzature per la pronta risoluzione di inconvenienti igienici:

- N° 1 granata, N° 1 cassetta raccogli rifiuti, N° 1 pala da taglio, N° 1 pala da carico, N°1 rastrello, N° 1 contenitore porta sacco con ruote, N° 1 pinza raccogli siringhe, N° 1 contenitore per le siringhe raccolte, N° 1 attrezzo per lo stasamento delle caditoie.
- N. 100 sacchi in polietilene da lt. 100.
- Materiale assorbente per raccogliere le deiezioni canine, oltre ad attrezzatura idropulizia da utilizzare a rotazione sui mezzi, per effettuare una più accurata pulizia ed igienizzazione degli spazi.

Personale impiegato per l'espletamento del servizio

Il servizio viene svolto assegnando ad ogni zona di lavoro da una squadra composta da un operatore dotato di idonei mezzi ed attrezzature, così come descritto al precedente articolo.

A2 - Spazzino di zona

Per lo svolgimento del servizio di "Spazzino di zona", l'Appaltatore riceverà dalla Stazione Appaltante n°1 T-riciclo (veicolo a pedalata assistita) perfettamente funzionante in comodato d'uso gratuito.

Il suddetto veicolo dovrà essere utilizzato dal personale dell'Appaltatore per le attività di cui al punto b) di cui al paragrafo seguente.

Sarà cura dell'Appaltatore mantenere il suddetto veicolo in funzione, provvedere alla sostituzione/acquisto in caso di danneggiamento, furto o smarrimento dello stesso al fine di garantire la continuità del servizio di cui al punto b) del seguente paragrafo.

Descrizione del servizio

Il servizio consiste nel mantenimento quotidiano della pulizia nei punti di particolare attenzione attraverso la presenza costante di "spazzini di zona" con l'ausilio di:

- a) macchina semovente aspirante;
- b) veicolo a pedalata assistita (l'Appaltatore si impegna a ricevere il mezzo in comodato d'uso gratuito secondo quanto sopra riportato);
- c) macchina idropulitrice.

Luoghi d'intervento

Viene definito un itinerario per:

- macchina semovente aspirante;
- veicolo a pedalata assistita;
- macchina idropulitrice.

in quanto una specifica zona deve essere completata giornalmente con i diversi sistemi di intervento a seconda delle specifiche necessità del territorio.

Modalità di esecuzione del servizio

Lo "spazzino di zona" è costituito da n° 2 squadre al giorno che intervengono sugli itinerari realizzati per le specifiche attività a), b) e c).

Il servizio è attivo nei giorni feriali dal lunedì al sabato e il giorno di domenica.

Lo "spazzino di zona" provvede al costante mantenimento della pulizia della zona effettuando:

- l'aspirazione dei rifiuti, lo spazzamento dell'area di intervento o il lavaggio/sanificazione secondo il tipo di servizio;
- la pronta rimozione di eventuale rifiuti abbandonati;
- segnalando prontamente eventuali inconvenienti igienici ai quali non può provvedere egli stesso.

In particolar modo:

- a) macchina semovente aspirante: opera dal lunedì alla domenica con percorsi differenziati tra inverno ed estate sulle zone indicate in Allegato 7 A2_1 "Semovente aspirazione piccoli rifiuti 2 T-Riciclo";
- b) veicolo a pedalata assistita: opera dal lunedì alla domenica con percorsi differenziati tra inverno ed estate, assicurando nel periodo estivo (dal 15/06 al 15/09) il passaggio continuo dal lunedì alla domenica mattina su tutto il lungomare della città di Livorno;
- c) macchina idropulitrice: opera dal lunedì al sabato con percorsi differenziati tra inverno ed estate sulle zone indicate in Allegato 7 A2_3 "Idropulitrice"

Fatto salvo quanto ivi previsto la ditta deve assicurare i servizi di cui trattasi nei modi, forme e tempi che saranno indicati nel progetto offerto in sede di gara.

Mezzi e attrezzature richiesti per il servizio

La “macchina semovente aspirante” è un’attrezzatura appositamente dedicata all’igiene urbana con aspiratore su ruote, trazione elettrica (assistita) e motore aspirante ad elevata efficienza. Il volume minimo di raccolta è 240 lt. che può essere vuotato nella vasca dell’autocarro tipo “Porter” che viene utilizzato per il trasporto della suddetta attrezzatura.

Il “veicolo a pedalata assistita” (ricevuto dall’Appaltatore in comodato d’uso gratuito da parte della Stazione Appaltante) è un triciclo con cassone per il deposito delle attrezzature di lavoro e piccole quantità di rifiuti. Il servizio deve essere eseguito sul lungomare ed altre aree pedonali della città.

La “macchina idropulitrice” è montata su un piccolo autocarro e viene utilizzata dallo “spazzino di zona” per lavare e sanificare aree della città oggetto di sversamenti e deiezioni. Il veicolo posto in sosta deve poter intervenire entro un raggio di 10 metri con vapore/acqua calda in pressione.

Su richiesta della Stazione Appaltante, l’Appaltatore deve poter aggiungere un prodotto sanificante, odorizzante o disinfettante al servizio di “macchina idropulitrice” a seconda delle specifiche necessità dell’utenza.

La squadra impiegata nel servizio di “spazzino di zona”, oltre ad impiegare attrezzature di cui sopra, dovrà avere la seguente la dotazione minima o equivalente:

- N° 1 motocarro od altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature
- N° 1 granata, N° 1 cassetta raccogli rifiuti, N° 1 pala da taglio, N° 1 pala da carico, N°1 rastrello, N° 1 contenitore porta sacco con ruote, N° 1 pinza raccogli siringhe, N° 1 contenitore per le siringhe raccolte, N° 1 attrezzo per lo stasamento delle caditoie.
- N. 100 sacchi in polietilene da lt. 100.
- Materiale assorbente per raccogliere le deiezioni canine, oltre ad attrezzatura idropulizia da utilizzare a rotazione sui mezzi, per effettuare una più accurata pulizia ed igienizzazione degli spazi.

I veicoli devono essere equipaggiati di sistema GPS con trasmissione dati di percorrenza e di servizio (utilizzo attrezzatura) che deve essere trasmesso a fine turno alla Stazione Appaltante secondo il protocollo di scambio che sarà comunicato all’Appaltatore.

Personale impiegato per l'espletamento del servizio

Il servizio viene svolto assegnando ad ogni zona di lavoro da una squadra composta da un operatore dotato di idonei mezzi ed attrezzature, così come descritto al precedente articolo.

A3 - Raccolta foglie

Descrizione del servizio

Il servizio prevede l'effettuazione delle seguenti operazioni:

- a. rimozione delle foglie, comprese aghi di pino e ramaglie, cadute da piante ed alberi e siepi;
- b. il rifiuto rimosso, tramite aspiratore o attraverso il metodo tradizionale, deve essere conferito nel bidone dato in dotazione all'operatore e successivamente conferito nel contenitore stradale più vicino per il conferimento di rifiuti biodegradabili o presso l'impianto indicato dalla Stazione Appaltante e comunque ubicato nel Comune di Livorno;
- c. diserbo stradale di carattere manuale-ordinario: rimozione con gli attrezzi in dotazione (pala da taglio) dei ciuffi d'erba che crescono nelle aree in cui viene effettuato lo spazzamento;
- d. pulizia sulla parte superficiale delle caditoie stradali (bocche di lupo) e dei grigliati con l'utilizzo di scopa, pala e ferri per la disostruzione superficiale, eliminazione di terra, detriti, erba e quant'altro concorra al blocco del regolare deflusso delle acque meteoriche;
- e. raccolta delle siringhe abbandonate utilizzando apposita pinza con conferimento delle stesse in contenitore idoneo per rifiuti a rischio infettivo e successivo smaltimento presso impianto autorizzato;
- f. rimozione degli escrementi animali presenti nel luogo dell'intervento.

Durante gli interventi l'operatore agevola l'aspirazione delle foglie da parte della macchina spazzatrice di cui al punto A1-2 spazzamento meccanizzato senza regolazione della sosta.

Luoghi d'intervento

Il servizio di raccolta foglie dovrà essere svolto nelle strade, piazze ed aree pubbliche del Comune di Livorno e riportato nell'Allegato 7 A3 "Raccolta foglie".

Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio di raccolta foglie viene svolto in due diversi modi a seconda del periodo in cui viene effettuato:

- Raccolta foglie estive: il servizio viene svolto indicativamente nei mesi di luglio ed agosto, e comunque previa comunicazione da parte della Stazione Appaltante. L'attività di raccolta foglie, nel periodo in cui è programmato, dovrà essere svolta giornalmente con almeno n. 2 operatori che dovranno essere in servizio nei giorni feriali dal lunedì al sabato nella seguente fascia oraria dalle ore 6 alle ore 13 e dalle ore 13 alle ore 20;

- Raccolta foglie periodo autunnale: il servizio viene svolto indicativamente dal 15 ottobre al 15

dicembre, e comunque previa comunicazione da parte della Stazione Appaltante. L'attività di raccolta foglie, nel periodo in cui è programmato, dovrà essere svolta giornalmente con almeno n. 4 operatori che dovranno essere in servizio nei giorni feriali dal lunedì al sabato nella seguente fascia oraria: dalle ore 6 alle ore 13 e dalle ore 13 alle ore 17.

Oltre ai servizi di cui sopra dovrà essere garantita anche l'esecuzione degli interventi definiti "d'urgenza": intervento di raccolta foglie da eseguirsi nel giorno stesso mediante richiesta (telefonica, e-mail o fax) da parte del referente aziendale.

Il rifiuto raccolto a seguito degli interventi di raccolta foglie dovrà essere conferito presso l'impianto indicato dalla Stazione Appaltante. Il mezzo prima di scaricare dovrà effettuare la rilevazione del peso lordo, dopo avere effettuato il conferimento dovrà effettuare l'operazione di tara e completare la registrazione del movimento.

Fatto salvo quanto ivi previsto la ditta deve assicurare i servizi di cui trattasi nei modi, forme e tempi che saranno indicati nel progetto offerto in sede di gara.

Mezzi e attrezzature richiesti per il servizio

Ogni squadra impiegata per lo svolgimento del servizio dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima o equivalente:

- n° 1 motocarro od altro mezzo idoneo al trasporto del personale, delle attrezzature e dei rifiuti rimossi;
- ciascun operatore dovrà essere dotato di: n. 1 attrezzature elettrica aspira-foglie, n. 1 granata, n. 1 cassetta raccogli rifiuti, n. 1 pala da carico, n. 1 pala da taglio, n. 1 rastrello, n. 1 attrezzo per lo stasamento delle caditoie, n. 1 contenitore porta sacco con ruote, n. 1 pinza raccogli siringhe, n. 1 contenitore per le siringhe raccolte;
- ciascun operatore dovrà essere dotato di minimo 100 sacchi in materiale biodegradabile da circa 100 lt.

Personale impiegato per l'espletamento del servizio

Ogni squadra dovrà essere composta da n. 1 operatore in possesso della dotazione di cui all'articolo precedente.

A4 - Sfalcio e diserbo dei marciapiedi

Descrizione del servizio

Il servizio è costituito dall'esecuzione delle attività di diserbo meccanizzato e della relativa raccolta dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione.

Per operazioni di "diserbo meccanizzato" si intende la completa rimozione delle erbe infestanti, presso i marciapiedi e il manto stradale immediatamente adiacente ad essi (zanella/cunetta).

I rifiuti prodotti durante l'attività dovranno essere raccolti subito dopo il taglio, al fine di evitare eventuali dispersioni di rifiuti.

I rifiuti vegetali (sfalci d'erba, piccole potature etc.), classificati con il CER 20.02.01, dovranno essere conferiti presso l'impianto indicato dalla stazione appaltante ubicato nel territorio comunale di Livorno. I rifiuti di altra natura (rifiuti da spazzamento), eventualmente rinvenuti durante le operazioni di diserbo, dovranno essere raccolti e conferiti presso i contenitori stradali di raccolta rifiuti, se presenti, o presso l'impianto indicato dalla Stazione Appaltante ubicato nel territorio comunale di Livorno.

Luoghi d'intervento

Il servizio di diserbo meccanizzato dovrà essere svolto nelle strade, piazze ed aree pubbliche del Comune di Livorno e riportato nell'Allegato 7 A4 "Sfalcio e diserbo dei marciapiedi".

Modalità di esecuzione

Il servizio dovrà essere organizzato in maniera tale da effettuare, sulle aree individuate nell'Allegato 7 A4 "Sfalcio e diserbo dei marciapiedi", gli interventi intensivi e di mantenimento di seguito riportati.

Il diserbo viene svolto alternando interventi intensivi ad interventi di mantenimento; iniziando di norma con l'attività di diserbo intensivo che ha una durata di 15 giorni, successivamente le attività proseguono con diserbo di mantenimento della durata di un mese circa. Tali operazioni decorrono indicativamente nel periodo Marzo/Aprile e si concludono nel periodo Settembre/Ottobre e consistono in:

- n. 5 interventi definiti "intensivi" della durata massima di 15 giorni entro i quali dovrà essere completato il 100% della città. L'attività di diserbo "intensivo" sarà svolta giornalmente con almeno n. 6 squadre nelle seguenti fasce orarie: 6-13 e 13-20;
- n. 5 interventi di "mantenimento" della durata di un mese che dovranno essere svolti dopo ogni intervento "intensivo". L'attività di diserbo di "mantenimento", nel periodo in cui è programmato, dovrà essere svolta giornalmente con almeno n. 2 squadre che dovranno essere in servizio nelle seguenti fasce orarie: 6-13 e 13-20.

Periodo (indicativo)	Tipo servizio	Numero squadre
15-30 marzo	Intensivo (1)	6
01-30 aprile	Mantenimento	2
01-15 maggio	Intensivo (2)	6
16 maggio - 15 giugno	Mantenimento	2
16-30 giugno	Intensivo (3)	6
01-31 luglio	Mantenimento	2
01-15 agosto	Intensivo (4)	6
15 agosto - 15 settembre	Mantenimento	2
16-30 settembre	Intensivo (5)	6
01-31 ottobre	Mantenimento	2

L'inizio e la fine del servizio di diserbo sono indicativi e potrebbero subire delle variazioni in funzione delle condizioni meteorologiche che determinano l'accrescimento delle erbe infestanti.

Oltre ai servizi di cui sopra dovrà essere garantita anche l'esecuzione degli interventi definiti "d'urgenza": intervento di diserbo da eseguirsi nel giorno stesso in cui viene richiesto mediante richiesta (telefonica, e-mail o fax) da parte del referente aziendale.

Il rifiuto raccolto a seguito degli interventi di diserbo dovrà essere conferito presso l'impianto indicato dalla Stazione Appaltante. Il mezzo prima di scaricare dovrà effettuare la rilevazione del peso lordo, dopo avere effettuato il conferimento dovrà effettuare l'operazione di tara e completare la registrazione del movimento.

Nel caso in cui ricorra quanto previsto all'art. 7 comma 1, lett. o) dovrà essere prevista la presenza di n. 1 squadra.

Fatto salvo quanto ivi previsto la ditta deve assicurare i servizi di cui trattasi nei modi, forme e tempi che saranno indicati nel progetto offerto in sede di gara.

Mezzi e attrezzature richiesti per il servizio

Ogni squadra impiegata per lo svolgimento del servizio dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima o equivalente:

- n° 1 motocarro od altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature;
- n° 2 pale da taglio, n° 2 rastrelli, n° 2 decespugliatori meccanici con filo e lama, n° 2 soffiatori;
- n° 2 granate, n° 2 cassette raccogli rifiuti, n° 2 pale da carico, n° 2 contenitori porta sacco con ruote, n° 1 pinza raccogli siringhe, n° 1 contenitore per le siringhe raccolte, n° 100 sacchi in polietilene per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, n° 100 sacchi in materiale compostabile per la raccolta di sfalci e potature.

Personale impiegato per l'espletamento del servizio

Ogni squadra dovrà essere composta da n. 2 operatori in possesso della dotazione di cui all'articolo precedente.

A5 – Lavaggio portici

Descrizione del servizio

Il servizio consiste nella attività di.

- lavaggio dei portici;
- sanificazione delle colonne

da effettuarsi mediante l'impiego di operatori qualificati e mezzi meccanici, secondo le modalità descritte nel paragrafo seguente.

Luoghi d'intervento

Il servizio è attivato nelle seguenti località (elenco indicativo, non esaustivo):

- portici di via Grande;
- palazzo Grande;
- via Cogorano;
- via Pieroni;
- Palazzo Granducale;
- Via Buontalenti;
- Largo Duomo;
- Piazza Attias.

L'organizzazione dell'attività dovrà garantire la continuità nel mantenimento della pulizia sulle aree assegnate. Situazioni di criticità su cui si rende necessario un tempestivo intervento dovranno essere segnalati alla Stazione Appaltante.

Frequenza: da giornaliera a settimanale a seconda delle caratteristiche del luogo, come dettagliato in Allegato 7 A5 "Lavaggio portici".

Modalità di esecuzione

Il servizio è costituito dall'esecuzione delle seguenti attività:

- a) Lavaggio della pavimentazione: tale servizio dovrà avvenire mediante una macchina lavasciuga;
- b) Sanificazione delle colonne: tale servizio dovrà avvenire mediante l'impiego di con macchina idropulitrice e pompa manuale per lavare e sanificare le colonne,

provvedere con raschietto alla rimozione sull'intero porticato delle macchie di sporco, guano, deiezioni, tracce organiche di vario tipo, gomme da masticare, ed in generale di tutti i punti di sporcizia particolarmente critici.

Il servizio deve essere eseguito dal lunedì al sabato (festivi esclusi) e nel giorno di domenica con orario dalle ore 07:00 alle ore 13:00.

Tale attività comprende anche la fornitura, da parte della ditta aggiudicataria, del prodotto professionale necessario per il lavaggio della pavimentazione. L'appaltatore, ai fini dell'effettuazione dell'operazione di lavaggio della pavimentazione, dovrà installare apposita segnaletica indicante lo svolgimento dell'attività e attuare tutti gli accorgimenti e le cautele necessari ai fini di preservare l'incolumità e la sicurezza dei cittadini.

Le modalità di intervento previste sono:

- Modalità "ordinaria": la ditta effettuerà la pulizia dei portici secondo la programmazione prevista e sopra descritta;
- Modalità di "urgenza" o "straordinaria": la ditta effettuerà la pulizia entro 12 ore dall'avvenuta comunicazione mediante trasmissione scritta (e-mail o fax), per un numero massimo di due interventi al mese.

Nel caso di eventi particolari (manifestazioni, fiere, condizioni meteorologiche ecc) l'orario di lavoro potrà subire delle variazioni che dovranno essere anticipatamente concordate con la Stazione Appaltante.

Per l'esecuzione dell'attività del servizio devono essere usati prodotti idonei che garantiscano di non danneggiare i materiali e le superfici trattate. Ogni eventuale danno si considera a carico dell'Appaltatore.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la modifica delle zone di lavoro e degli orari di intervento.

Mezzi e attrezzature richiesti per il servizio

Le attrezzature del servizio di "lavaggio portici" consistono nella lava-spazzatrice meccanica a trazione elettrica (lavasciuga).

Il lavaggio dei colonnati viene eseguito con macchina idropulitrice.

Personale impiegato per l'espletamento del servizio

Ogni squadra dovrà essere composta da n. 2 operatori in possesso della dotazione di cui all'articolo precedente.

A6 - Pulizia spiagge

Descrizione del servizio

Il servizio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- pulizia delle spiagge: raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati presenti presso gli arenili, le cale, i moletti nautici e in tutti gli accessi sicuri, segnalati dall'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Livorno (riportati in Allegato 7 A6 "Pulizia spiagge");
- cambio dei sacchi ai contenitori "portasacco" per i rifiuti differenziati e indifferenziati, posizionati in punti strategici degli arenili pubblici e accessi sicuri del Comune di Livorno (Allegato 7 A6 "Pulizia spiagge")

Luoghi d'intervento

Il servizio di pulizia viene svolto presso tutti gli arenili, le cale, i moletti nautici, gli accessi sicuri segnalati dall'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Livorno (riportati nell'Allegato 7 A6 "Pulizia spiagge"). Il cambio dei sacchi viene effettuato presso tutte le postazioni Portasacco riportate nell'allegato (Allegato 7 A6 "Pulizia spiagge").

Modalità di esecuzione

La pulizia degli arenili dovrà essere svolta nel periodo estivo durante il calendario ufficiale di apertura balneare, indicativamente dal 15 Maggio al 30 Settembre, che verrà comunicata annualmente dal responsabile del servizio.

Il servizio dovrà essere svolto tutti i giorni in orario antimeridiano nelle seguenti fasce orarie dalle ore 06:00 alle ore 09:00 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00.

La pulizia della spiaggia prevede la completa raccolta (presso un arenile, cala, moletto) dei rifiuti (compresi eventuali legni ed alghe), la pulizia del suolo e il cambio dei sacchi nei cestini porta sacco. I rifiuti dovranno essere conferiti in forma differenziata presso i contenitori di raccolta stradale posizionati in prossimità dell'accesso o in alternativa conferiti presso l'impianto indicato da A.Am.P.S. e comunque situato nel Comune di Livorno.

La pulizia degli “accessi sicuri” prevede la raccolta dei rifiuti nella zona limitrofa al porta sacco, per una raggio di 15 mt.

Il servizio dovrà essere svolto con la seguente modalità:

- giorni feriali e festivi dal lunedì alla domenica: n. 2 squadre operative di n. 2 addetti ciascuna, in turno la mattina dalle ore 06:00 alle ore 10:00 ed il pomeriggio dalle ore 17:00 alle ore 20:00;

Oltre alla pulizia giornaliera dovrà essere garantita anche l’esecuzione degli interventi definiti “d’urgenza”:

intervento di pulizia da eseguirsi nel giorno stesso in cui viene richiesto mediante richiesta (telefonica, e-mail o fax) da parte del referente aziendale.

Nel caso in cui ricorra quanto previsto all’art. 7 comma 1, lett. o) dovrà essere prevista la presenza di n. 1 squadra.

Mezzi e attrezzature richiesti per il servizio

Ogni squadra impiegata per lo svolgimento del servizio dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima o equivalente:

- n° 1 motocarro od altro mezzo idoneo al trasporto del personale, delle attrezzature e dei rifiuti rimossi;
- ciascun operatore dovrà essere dotato di: n. 1 granata, n. 1 cassetta raccogli rifiuti, n. 1 pala da carico, n. 1 rastrello, n. 1 contenitore porta sacco con ruote, n. 1 pinza raccogli siringhe, n. 1 contenitore per le siringhe raccolte;
- ciascun operatore dovrà essere dotato di minimo 100 sacchi in polietilene da circa 100 lt.

Personale impiegato per l’espletamento del servizio

Ogni squadra dovrà essere composta da n. 2 operatori in possesso della dotazione di cui all’articolo precedente.

A7 – Servizi parchi cittadini

Descrizione del servizio

Il servizio prevede l’esecuzione delle seguenti attività:

- lo svuotamento e cambio sacco, la cui fornitura è a carico dell'Appaltatore, dei cestini gettacarte.

L'operatore dovrà lasciare il cestino perfettamente funzionante ed in particolare dovrà accertare la corretta chiusura delle ante ed il corretto posizionamento del cestino stesso, segnalando in caso contrario con nastro bicolore il guasto che dovrà essere segnalato all'Appaltatore via e-mail.

Le prestazioni di cui sopra devono essere certificate attraverso lettura dell'RFID mediante sistema portatile in grado di trasmettere alla Stazione Appaltante (secondo protocollo di trasmissione concordato: data, ora, identificativo contenitore e coordinate X, Y).

Luoghi d'intervento

Il servizio viene eseguito presso n° 44 parchi cittadini di cui al documento Allegato 7 A7_1 "Elenco parchi recintati".

Modalità di esecuzione

Il servizio dovrà essere svolto con la seguente modalità:

- giorni feriali: n. 1 squadra (n. 1 addetto) in orario di apertura dei parchi;
- giorni festivi: n. 1 squadra (n. 1 addetto) in orario di apertura dei parchi.

Il numero dei cestini da vuotare è di n° 253 e sarà periodicamente aggiornato secondo le indicazioni di Comune di Livorno.

La frequenza di vuotatura varia in funzione del parco e della stagionalità partendo da un minimo di due vuotature cestino/settimana fino a giornaliero, per alcuni parchi, nei periodi di maggior frequentazione (vedi Allegato 7 A7_2 "Vuotatura cestini").

Sarà cura dell'Appaltatore redigere un piano di vuotature che preveda frequenze dalla giornaliera alla settimanale per eliminare inconvenienti igienici legati all'utilizzo dei cestini gettacarte nei parchi cittadini.

Oltre alla vuotatura programmata dovrà essere garantita anche l'esecuzione degli interventi definiti "d'urgenza":

L'intervento di pulizia da eseguirsi nel giorno stesso in cui viene richiesto mediante richiesta (telefonica, e-mail o fax) da parte del referente aziendale.

Nel caso in cui ricorra quanto previsto all'art. 7 comma 1, lett. o) dovrà essere prevista la presenza di n. 1 squadra.

Per quanto non espressamente descritto, si rimanda al servizio di "spazzamento manuale".

Mezzi e attrezzature richiesti per il servizio

Ogni squadra impiegata per lo svolgimento del servizio dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima o equivalente:

- n° 1 motocarro od altro mezzo idoneo al trasporto del personale, delle attrezzature e dei rifiuti rimossi;
- ciascun operatore dovrà essere dotato di: n. 1 granata, n. 1 cassetta raccogli rifiuti, n. 1 pala da carico, n. 1 rastrello, n. 1 contenitore porta sacco con ruote, n. 1 pinza raccogli siringhe, n. 1 contenitore per le siringhe raccolte;
- ciascun operatore dovrà essere dotato di minimo 100 sacchi in polietilene da circa 100 lt.

Personale impiegato per l'espletamento del servizio

Ogni squadra dovrà essere composta da n. 1 operatori in possesso della dotazione di cui all'articolo precedente.

A8 – Servizi opzionali

Descrizione del servizio

Con il termine servizi "opzionali" si intendono quei servizi che vengono attivati solo a seguito di richiesta da parte della Stazione Appaltante ovvero quei servizi che vengono attivati solo per un periodo di tempo limitati e che potranno cessare prima della fine dell'appalto, su indicazione della stazione appaltante.

I servizi opzionali vengono attivati dalla Stazione Appaltante mediante comunicazione scritta (PEC) con un preavviso minimo di 15 gg solari.

Tutti i "servizi opzionali" vengono remunerati "a misura" mediante applicazione dei prezzi unitari di cui al listino prezzi Allegato 1 "Listino prezzi", il servizio opzionale "raccolta porta a porta" viene remunerato con un canone mensile sulla base delle

raccolte effettivamente eseguite nel periodo di competenza secondo l'Allegato 2 "Servizi a canone raccolta porta a porta".

Raccolta "porta a porta" dei rifiuti

Il servizio consiste nella raccolta "porta a porta" che deve essere effettuata in un ristretto orario per motivi di igiene e fruizione di spazi pubblici.

Nella zona della città denominata "centro storico" l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione in una ristretta fascia oraria un rilevante numero di compattatori e vasche per l'esecuzione della raccolta "porta a porta" di sacchi, mastelli bidoni carrellati e cassonetti (fino 1.100 lt).

Rimozione carcasse velocipedi: su incarico della Stazione Appaltante dovranno essere rimossi le carcasse di velocipedi dal territorio del Comune di Livorno.

Pulizia Fiera Sant'Antonino: servizio di pulizia finale con spazzamento manuale dell'area interessata dalla manifestazione, servizio giornaliero di pulizia (raccolta rifiuti abbandonati sul territorio) dell'area della festa.

Effetto Venezia: servizio di pulizia iniziale, giornaliero, e finale con spazzamento manuale dell'area interessata dalla manifestazione. Posizionamento porta-sacchi per la raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti prodotti durante la manifestazione. Servizio di presidio (cambio sacco, raccolta piccoli rifiuti abbandonati) notturno e reperibilità telefonica durante lo svolgimento della manifestazione.

Eventi occasionali: per eventi occasionali si intendono attività svolti in occasioni di particolari eventi che allo stato attuale non sono prevedibili e pianificabili quali a mero titolo esemplificativo feste, sagre, manifestazioni, mercati ecc. In tali occasioni potrà essere richiesto un servizio di pulizia iniziale, giornaliero, e finale con spazzamento manuale dell'area interessata dall'evento. Posizionamento porta-sacchi per la raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti prodotti durante l'evento. Servizio di presidio (cambio sacco, raccolta piccoli rifiuti abbandonati) notturno e reperibilità telefonica durante lo svolgimento dell'evento. Tali eventi occasionali saranno remunerati a misura con applicazione dei prezzi unitari di cui all'Allegato 1 "Listino prezzi", e sui quali si applicherà lo sconto praticato in sede di gara.

Servizi a richiesta: servizio di pulizia ed igienizzazione della pavimentazione da effettuarsi a richiesta della stazione appaltante.

Luoghi d'intervento

Raccolta "porta a porta" dei rifiuti

Il servizio deve essere eseguito nel centro storico della città di Livorno.

Rimozione carcasse velocipedi: il servizio viene effettuato sulle strade, piazze, aree a verde pubbliche non recintate (compresi i portici, i marciapiedi e le aiuole spartitraffico) classificate come comunali, tratti urbanizzati delle strade statali e provinciali, strade vicinali e strade private comunque soggette ad uso pubblico purché aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, passi carrai, cancelli ecc).

Le zone interessate dalle attività suddette sono quelle incluse nel perimetro del Comune di Livorno Pulizia Fiera Sant'Antonino: il servizio viene effettuato sulle strade ed aree pubbliche interessate dalla manifestazione e comunicate annualmente all'Appaltatore.

Effetto Venezia: il servizio viene effettuato sulle strade ed aree pubbliche interessate dalla manifestazione e comunicate annualmente all'Appaltatore.

Eventi occasionali: il servizio viene effettuato sulle strade ed aree pubbliche interessate dall'evento e comunque sul territorio comunale di Livorno.

Servizi a richiesta: il servizio viene effettuato sulle strade ed aree pubbliche del territorio comunale di Livorno.

Modalità di esecuzione

Raccolta "porta a porta" dei rifiuti

La Stazione Appaltante indicherà il numero esatto di mezzi e personale indicativamente necessario per svolgere il servizio n° 13 operatori (di cui almeno 9 muniti di patente C e CQC) per l'esecuzione della raccolta in orario serale 3 ore di servizio.

Il servizio di raccolta deve essere eseguito 3 volte alla settimana.

Il servizio dovrà essere debitamente certificato mediante lettura degli RFID installati sui contenitori della raccolta PAP del Comune di Livorno e trasmesso immediatamente a fine servizio alla Stazione Appaltante per programmare eventuali immediati recuperi.

La stazione appaltante fornirà con un preavviso di 30 giorni il programma e il calendario dei servizi di raccolta.

Rimozione carcasse velocipedi: la Stazione Appaltante indicherà (mediante invio lista interventi o accompagnando la squadra durante l'esecuzione del servizio) i punti in cui è necessario effettuare l'intervento di rimozione. La squadra dovrà tagliare con cesoie o altra strumentazione il lucchetto/catena che blocca il velocipede, caricare su

automezzo il rifiuto e conferirlo presso l'impianto indicato dalla Stazione Appaltante, e comunque ubicato nel Comune di Livorno.

Pulizia Fiera Sant'Antonino: il servizio prevede la rimozione dei rifiuti abbandonati nell'area della festa, lo spazzamento manuale delle strade e piazza coinvolte.

Effetto Venezia: il servizio prevede la rimozione dei rifiuti abbandonati nell'area della festa, lo spazzamento manuale delle strade e piazze coinvolte (prima, durante e al termine della manifestazione). Posizionamento dei cestini porta-sacco prima dell'inizio della manifestazione, cambio sacco durante lo svolgimento della stessa e rimozione dei cestini al termine. Servizio di presidio (cambio sacco, raccolta piccoli rifiuti abbandonati) notturno e reperibilità telefonica durante lo svolgimento della manifestazione.

Eventi occasionali: il servizio può prevedere la rimozione dei rifiuti abbandonati nell'area dell'evento lo spazzamento manuale delle strade e piazze coinvolte (prima, durante e al termine dell'evento). L'eventuale posizionamento dei cestini porta-sacco prima dell'inizio dell'evento, il cambio sacco durante lo svolgimento dello stesso e rimozione dei cestini al termine. Servizio di presidio (cambio sacco, raccolta piccoli rifiuti abbandonati) notturno e reperibilità telefonica durante lo svolgimento dell'evento.

Servizi a richiesta: il servizio può prevedere la rimozione di eventuali rifiuti abbandonati, la pulizia dell'area interessata e la sanificazione della pavimentazione mediante attrezzatura idro-pulitrice.

Mezzi e attrezzature richiesti per il servizio

Raccolta "porta a porta" dei rifiuti: l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione almeno n° 3 compattatori PTT12-16 e n° 6 costipatori /vasche PTT 5-5.5 - 7.5 oltre ai sistemi di certificazione delle prestazioni e per programmare immediati recuperi sul servizio.

Rimozione carcasse velocipedi: la squadra impiegata per lo svolgimento del servizio dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima:

- n. 1 motocarro od altro mezzo idoneo al trasporto del personale, delle attrezzature e dei rifiuti rimossi;
- n. 1 cesoia idonea a rimuovere il velocipede;
- n. 1 granata, n. 1 cassetta raccogli rifiuti, n. 1 pala da carico, n. 1 rastrello, n. 1 contenitore porta sacco con ruote, n. 50 sacchi in polietilene.

Pulizia Fiera Sant'Antonino: la squadra impiegata per lo svolgimento del servizio dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima:

- n.5 motocarri od altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature;
- n.10 operatori in possesso della seguente dotazione: n. 1 granata, n. 1 cassetta raccogli rifiuti, n. 1 pala da carico, n. 1 rastrello, n. 1 contenitore porta sacco con ruote, n. 1 pinza raccogli siringhe, n. 1 contenitore per le siringhe raccolte, n. 50 sacchi in polietilene;
- n. 1 attrezzatura mobile per idro-pulizia ed igienizzazione delle aree.

Effetto Venezia: la squadra impiegata nel servizio di pulizia giornaliero (prima, durante e dopo la

manifestazione) per lo svolgimento del servizio dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima:

- n. 3 motocarri od altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature;
- n. 6 operatori in possesso della seguente dotazione: n. 1 granata, n. 1 cassetta raccogli rifiuti, n. 1 pala da carico, n. 1 rastrello, n. 1 contenitore porta sacco con ruote, n. 1 pinza raccogli siringhe, n. 1 contenitore per le siringhe raccolte, n. 50 sacchi in polietilene;

La squadra impiegata nel servizio presidio notturno durante lo svolgimento della manifestazione dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima:

- n. 2 motocarri od altro mezzo idoneo al trasporto del personale e delle attrezzature;
- n. 4 operatori in possesso della seguente dotazione: n. 1 granata, n. 1 cassetta raccogli rifiuti, n. 1 pala da carico, n. 1 rastrello, n. 1 contenitore porta sacco con ruote, n. 1 pinza raccogli siringhe, n. 1 contenitore per le siringhe raccolte, n. 100 sacchi in polietilene da 100lt;

Eventi occasionali: la stazione appaltante, in base al tipo di evento, richiederà i mezzi e le attrezzature necessarie a garantire il miglior servizio che verranno conteggiati applicando i prezzi di cui all'Allegato 1 "Listino prezzi".

Servizi a richiesta: la stazione appaltante, in base al tipo di evento, richiederà i mezzi e le attrezzature necessarie a garantire il miglior servizio che verranno conteggiati applicando i prezzi di cui all'Allegato 1 "Listino prezzi".

Personale impiegato per l'espletamento del servizio

Raccolta "porta a porta": ogni squadra dovrà essere composta da n. 1 autista e 1 operatore per la guida del compattatore e la raccolta e 1 autista per la guida del costipatore/vasca e la raccolta.

Rimozione carcasse velocipedi: ogni squadra dovrà essere composta da n. 1 operatore in possesso della dotazione di cui all'articolo precedente.

Pulizia Fiera Sant'Antonino: la squadra dovrà essere composta da n. 10 operatori; n. 2 autisti abilitati alla guida delle spazzatrici.

Effetto Venezia: la squadra impiegata nel servizio di pulizia giornaliero (prima, durante e dopo la manifestazione) per lo svolgimento del servizio dovrà essere composta da: n. 6 operatori.

La squadra impiegata nel servizio presidio notturno durante lo svolgimento della manifestazione dovrà essere composta da: n. 4 operatori; e dal lunedì al giovedì: n. 2 operatori.

Eventi occasionali: la squadra impiegata nel servizio sarà definita dal Direttore dell'esecuzione del contratto ed il relativo costo sarà quantificato applicando i prezzi di cui al listino prezzi Allegato 1 "Listino prezzi".

Servizi a richiesta: la squadra impiegata nel servizio sarà definita dal Direttore dell'esecuzione del contratto ed il relativo costo sarà quantificato applicando i prezzi di cui al listino prezzi Allegato 1 "Listino prezzi".

ART. 38 - VERIFICHE

La Stazione Appaltante è preposta alla vigilanza della buona esecuzione del servizio appaltato e all'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente contratto e si avvarrà di proprio personale a tale scopo, di-sponendo in qualsiasi momento ed a sua discrezione l'ispezione delle zone di lavoro, dei locali, degli automezzi, delle attrezzature e del personale impiegato secondo quanto stabilito al precedente art. 26.

Inoltre l'Appaltatore riconosce alla Stazione Appaltante la facoltà di procedere all'accertamento della qualità del servizio reso secondo le procedure di seguito descritte.

Le verifiche sull'efficacia e la qualità del servizio reso potranno avvenire con l'effettuazione di sopralluoghi a campione da parte di personale della Stazione Appaltante in contraddittorio con personale autorizzato dall'Appaltatore secondo la seguente procedura.

E' discrezione della Stazione Appaltante definire il tipo di servizio da verificare, l'area di controllo, l'orario o le giornate di ispezione.

All'orario di inizio turno (mattutino dalle ore 7:00 alle ore 13:00, pomeridiano dalle ore 13:00 alle ore 19:00 o serale dalle ore 19:00 alle ore 23:00) il personale autorizzato dall'Appaltatore deve presentarsi (salvo diversi accordi) presso la Direzione Tecnica della Stazione Appaltante.

Qualora il personale dell'Appaltatore non si presentasse sarò applicata la penale di cui all'art. 26.

L'addetto al controllo dell'Appaltatore si dovrà incontrare con i controllori della Stazione Appaltante, dovrà salire a bordo dell'autovettura da loro utilizzata per il servizio, avendo a disposizione schemi dei percorsi lavorativi previsti per il turno dal Piano dei Servizi e l'elenco delle variazioni.

In base alla programmazione dei servizi della giornata, i controllori della Stazione Appaltante avranno facoltà di scegliere i servizi ed i percorsi da controllare se non cancellati da cause di forza maggiore o modifiche sopravvenute e segnalate dall'elenco delle variazioni.

Durante le diverse fasi d'ispezione è fatta espressa richiesta al controllore dell'Appaltatore di non utilizzare (se non per motivi di emergenza) il telefono cellulare o altro sistema di comunicazione che in alcun modo possano pregiudicare la attività del controllo del servizio.

Durante l'ispezione sulla superficie individuata come area di controllo dovranno essere rilevati tutti gli oggetti presenti sulla superficie oggetto di controllo, che dovranno essere così classificati:

- Oggetto piccolo: tutti gli oggetti che hanno una dimensione massima 4 centimetri e i "pre-classificati piccoli" (rifiuto di difficile interpretazione);
- Oggetto medio: tutti gli oggetti la cui dimensione è compresa tra i 4 e i 9 centimetri e i "pre-classificati medi";
- Oggetto grande: tutti gli oggetti la cui dimensione è superiore a 9 centimetri.

Nella compilazione delle schede di controllo relative ai servizi di spazzamento e pulizia si dovrà:

- Considerare come elemento modulare il “metro lineare” considerato come porzione pari a 1/60 dell’area da controllare, di lunghezza sempre pari a 1 metro e larghezza variabile in funzione del sito prescelto per l’ispezione (parametrizzata secondo gli indici correttivi indicati nelle relative schede di controllo);
- Valutare “sporco” un metro lineare quando presenta sulla sua superficie almeno 2 oggetti piccoli, oppure un oggetto medio oppure un oggetto grande;
- Riportare nella valutazione il numero di oggetti medi e grandi individuati nella intera superficie oggetto di ispezione;
- Individuare nella intera superficie oggetto di ispezione il numero di “metri lineari sporchi” contigui ad un’altra porzione “metro lineare” anch’essa risultata sporca;
- Riportare il numero di metri lineari sporchi eccedenti le 10 unità;
- Determinare nell’area d’ispezione prescelta il numero di bocche di lupo ostruite (si dovranno considerare “non ostruite” le bocche di lupo completamente libere da rifiuti);
- Conteggiare il numero delle deiezioni presenti nell’area di ispezione prescelta considerando:
 - a) Che gli escrementi devono essere asportati completamente e che per tutti i servizi (compreso lo spazzamento “assistito”), dopo le operazioni di pulizia, qualora rimanga traccia di sporco, questo dovrà essere conteggiato ugualmente;
 - b) Gli escrementi formati da più pezzi, compresi in un ipotetico cerchio di 20 centimetri di diametro, dovranno essere calcolati come un singolo escremento.

Si conviene ad una pre-classificazione di rifiuti che si trovano sul territorio e che possono creare difficoltà di interpretazione:

- “pre-classificato piccolo”: mozzicone, sigaretta, sigaro, tappo di bottiglia, confezione trasparente del pacchetto sigarette;

- “pre-classificato medio”: carta caramelle, biglietto autobus, scontrini fiscali, bastoncino del gelato, filo in genere, cannuccia per bevanda, pacchetto di sigarette;

- “pre-classificato grande”: residuo dello svuotamento del posacenere.

Dalla compilazione delle schede di rilevazione, risulterà l’esito del controllo, individuato da un punteggio, da cui scaturirà il valore di efficienza della prestazione resa. Il risultato confrontato con il prestabilito “valore soglia”, definirà il territorio controllato “pulito” oppure “sporco”.

L’attività di controllo in contraddittorio per ogni uscita dovrà prevedere un minimo di sei verifiche (non necessariamente della stessa tipologia di servizio), ognuna con compilazione e sottoscrizione di un verbale/scheda di controllo (Allegato 3 “Scheda controlli”).

Per i servizi di **spazzamento** i controllori dovranno, una volta raggiunti i mezzi meccanici e gli operatori dell'Appaltatore, definire l'area di ispezione risalendo di 60 metri a ritroso il percorso appena lavorato, rilevando tutti i rifiuti presenti, e riportando le risultanze del rilievo sulla scheda di controllo e completarne la compilazione in tutte le sue parti per calcolare l'esito del controllo. La valutazione della prestazione controllata ottenuta sarà confrontata con il valore soglia: se il risultato del punteggio di controllo sarà inferiore a 48 l'area sarà da considerare "pulita", se maggiore di 48 il controllo sarà da considerare negativo e l'area "sporca". Se le condizioni dell'area di ispezione non consentiranno di individuare una superficie di lunghezza pari a 60 metri e di larghezza uguale o maggiore a 5 metri (con una superficie inferiore a 300 m²) dovranno essere rilevate le reali misure della superficie sottoposta a controllo, e di conseguenza compilato il rapporto di controllo per dedurre il coefficiente territoriale di cui al punto 2 "Condizioni del territorio" della scheda di controllo.

Per il servizio di **pulizia PDR e raccolta rifiuti abbandonati** dovranno essere controllati almeno 5 postazioni fino ad un massimo di 10, subito dopo il passaggio degli operatori dell'Appaltatore e compilare al termine dell'osservazione tutti i campi della relativa scheda di controllo Allegato 3 "Scheda controlli". L'esito del controllo scaturirà dal confronto fra il punteggio ottenuto e il valore soglia, se il risultato del punteggio di controllo sarà inferiore a 48 l'area sarà da considerare "pulita", se maggiore di 48 il controllo sarà da considerare negativo e l'area "sporca".

Per il servizio di "**vuotatura cestini**" dovranno essere controllati almeno n° 6 cestini subito dopo la prestazione di vuotatura. Il controllo risulterà positivo se i 6 cestini risulteranno non pieni. Un cestino si intende pieno quando è riempito per più del 25% della sua capienza. Con la rilevazione anche di un solo cestino pieno, il risultato del controllo risulterà negativo.

L'insieme delle verifiche giornaliere ha una valutazione a se stante ai fini dell'eventuale emissione di penali di cui all'art. 26.

Ogni due esiti di controllo giornalieri negativi, con area ispezionata risultata "sporca", si applicherà la penale di cui all'art. 26.

Fatto salvo ogni riserva per l'applicazione delle penali e fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni, il risultato negativo di ogni controllo obbligherà l'Appaltatore all'immediato adempimento della prestazione non eseguita o eseguita in modo insoddisfacente.